Anno XXI. **Giovedì 10 Settembre 1868** **N. 205**

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio e a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
la Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

Allegato **A** *annesso alla legge N.* 4520

Indicazione degli atti soggetti a Tassa fissa.

(Cont. e fine V. N. 204)

26 Autorizzazione del Ministero dei lavori pubblici per la esecuzione delle opere indicate nell'articolo 170 della suddetta legge L. 10 —

27 Autorizzazione per occupazione di tratti del lido del mare, dei porti, dei seni e delle spiaggie marittime:

Se la occupazione è permanente, o per un tempo maggiore d'anni 20 . „ 50 —

Se la occupazione è per un tempo minori di anni 20 e maggiori d'anni 10 . „ 20 —

Se per un tempo minori di anni 10 e maggiore di anni 5 . . . . „ 10 —

Se per un tempo minore di anni 5 e maggiore di un anno . . . . „ 6 —

Se per un tempo non maggiore d'un anno (12) „ 3 —

28 Licenze di scavare o estrarre arene, pietraie, ghiaie, e di fare qualunque altra escavazione lungo il lido o le spiaggie del mare o nel recinto dei porti, giusta gli art. 160 e 162 del Codice per la marina mercantile (13) „ 10 —

29 Trascrizione degli atti traslativi o dichiarativi della proprietà delle navi, dei contratti di pegno delle medesime, di quelli di cambio marittimo e di costruzioni di navi (14) . . . „ 2 —

30 Autorizzazione per l'esercizio di professioni liberali nei casi in cui sia richiesta da leggi e regolamenti speciali (15) . . . . „ 50 —

31 Licenze di aprire alberghi, trattorie, osterie, locande, caffè o altri stabilimenti e negozi in cui vendasi e si smerci vino al minuto, birra, liquori, bevande e rinfreschi, e quelle per tenere sale pubbliche di bigliardo o altri giuochi leciti, e stabilimenti sanitari e bagni pubblici (16) . „ — —

32 Vidimazione annuale delle licenze suddette (17) . „ — —

33 Permissioni temporanee per gli esercizi indicati nel precedente numero, concesse a norma dell'articolo 37 della legge sulla sicurezza pubblica . . . . „ 1 —

34 Vidimazioni annuali delle dichiarazioni di voler affittare camere o appartamenti mobiliati, o altrimenti somministrare alloggio per mercede, o per un tempo qualunque, minore di un trimestre, e vidimazione annuale degli assensi di cui al seguente num. 35. . „ 5 —

35 Assenso per stabilire uffici pubblici di agenzia, di corrispondenza, di copisteria, di prestiti sopra pegni, o per esercitare il mestiere di sensale dei Monti di Pietà . . . . „ 20 —

36 Permesso per apertura di teatri per un corso di rappresentazioni non minore di venti, rilasciato in ordine all'art. 35 del regolamento approvato con Decreto Reale del 18 maggio 1865, n. 2336:

Per i teatri di 1° ordine (18) „ 100 —
Per i teatri di 2° ordine . „ 50 —
Id. di 3° ordine . „ 20 —

37 Permesso di aprire i teatri per un corso di rappresentazioni non maggiore di 5:

Per i teatri di 1° ordine (19) „ 20 —
Id. di 2° ordine . „ 10 —
Id. di 3° ordine . „ 5 —

38 Licenze, di che all'art. 32 della legge sulla sicurezza pubblica . . . . „ 2 —

39 Decreti di approvazione di guardie particolari per la custodia delle terre, giusta l'art. 7 della legge sulla sicurezza pubblica (20) . „ 10 —

40 Autorizzazioni relative ai trasporti, tumulazioni ed esumazioni di cadaveri concesse a richiesta dei privati (21) . . . . . . „ 300 —
(21) *bis* . . . . . . „ 100 —

41 Passaporti di 1° classe . „ 10 —
Id. di 2° classe . „ 2 —

42 Vidimazione di passaporti di 1° classe . . . . „ 5 —
Id. di 2° classe . . . . „ 1 —

43 Legalizzazione delle firme apposte agli atti e documenti fatti nello Stato per prodursi all'estero, oppure fatti all'estero per valere nello Stato:

Se concernenti lo stato civile „ 3 —
In ogni altro caso . . . „ 5 —

44 Legalizzazione delle firme apposte agli atti e documenti qualsiansi, perchè non contemplati nel numero precedente, richiesta nell'interesse dei privati e di amministrazioni non governative ai Ministeri, alle autorità civili e giudiziarie, e ad ogni altro ufficio governativo, provinciale e comunale (22) . . . . . „ — 50

45 Ricevute di titoli di rendita presentati all'Amministrazione del debito pubblico per traslazione, tramutamento, annotazioni e altre operazioni, da eseguirsi presso la stessa Amministrazione (23) . . . . „ 1 —

46 Stipulazione di atti in forma pubblica amministrativa nei Ministeri e nelle amministrazioni e uffici dipendenti, e spedizione di copia degli atti medesimi:

Per la compilazione dell'atto quando l'oggetto della contrattazione consista in una somma o valore apprezzabile:

fino a lire 300 . . . . „ 3 —
da oltre lire 300 a 1,000 . „ 5 —
da oltre lire 1,000 a 5,000 „ 10 —
da oltre l. 5,000 a 10,000 „ 15 —
da oltre l. 10,000 a 20,000 „ 20 —
da oltre l. 20,000 a 40,000 „ 30 —
da oltre l. 40,000 a 60,000 „ 40 —
da oltre l. 60,000 a 80,000 „ 50 —
oltre le lire 80,000 . . . „ 60 —

Per lo scritturato dell'originale dell'atto (24) . . „ — 02

Per la compilazione e lo scritturato dell'atto, quando l'oggetto della contrattazione non consista in una somma o valore apprezzabile . . . . „ — 04

Per la spedizione di copie ed estratti dei suddetti atti o dei certificati relativi, quando non è fatta per uso delle amministrazioni o uffici governativi . . . „ — 02

Per le ricerche negli archivi degli atti sopraindicati e di notizie ai medesimi relative „ 2 —

47 Concessione di *exequatur* o Regio Placito sulle richieste, e nell'interesse dei privati in materia ecclesiastica:

Se rilasciata dal Ministero di grazia e giustizia „ 20 —

Se rilasciata dai procuratori generali del Re . „ 10 —

NOTE

(12) La tassa è pagata indipendentemente dall'annuo canone o dal prezzo dell'occupazione dovuto alle finanze dello Stato.

(13) La tassa non sarà pagata per l'estrazione di sabbia o di ghiaia, fatta nell'interesse diretto di un proprietario di fabbricati o di terreni per lavori murali od agricoli nei medesimi, e sempre che la quantità esportata non ecceda i cinquanta metri.

(14) La tassa è pagata per ciascun atto trascritto.

(15) Questa tassa non e dovuta quando, per l'effetto della presente legge, sia l'esercizio della professione liberale sottoposto ad altra imposta speciale.

Da questa tassa sono eccettuati gli insegnanti.

(16) La tassa è pagata in ragione di lire 5 per ogni L. 100 del prezzo di affitto per un anno, dei locali destinati all'esercizio.

Ove l'esercente non tenga i locali in affitto, la tassa sarà pagata nella proporzione stessa sopra un'annata di canone presunto da determinarsi a norma dell'ultimo capoverso dell'articolo 6 della legge 26 gennaio 1865, num. 2136.

Ove il locale addetto alla vendita del vino al minuto facesse parte di un gran deposito di vino, la tassa sarà proporzionata alla parte del fitto che può ricadere sul locale nel quale si esercita la detta vendita al minuto.

La tassa in nessun caso potrà essere minore di lire 5, e le frazioni di lira saranno computate per una lira intiera.

(17) La tassa sarà pagata in ragione del decimo di quella stabilita per la licenza d'esercizio, e la frazione di lira sarà computata per una lira intiera.

(18) Le tasse (V. *Indicazione degli atti* al N. 36) sono ridotte della metà quando il numero delle rappresentazioni sia minore di venti e maggiore di cinque.

(19) Per la destinazione dei teatri (di che nei numeri 36 e 37), si osserveranno le norme stabilite nei regolamenti per la esecuzione della legge del 25 giugno 1865, numero 2337.

(20) La tassa sarà pagata per ogni guardia approvata.

(21) Se rilasciate dal Ministero dell'Interno.

(21 *bis*) Se rilasciate dai prefetti.

(22) La tassa sarà pagata per ogni legalizzazione, senza riguardo al numero delle firme legalizzate.

Non sarà dovuta per altro in casi ne' quali sia, per le leggi vigenti, esente da bollo l'atto in cui è apposta la firma di cui si richiede la legalizzazione.

(23) Per ogni titolo di rendita depositato presso l'Amministrazione del Debito pubblico.

Trattandosi di depositi di titoli per essere notati di vincolo o di ipoteca, mediante semplice dichiarazione nei registri del Debito pubblico, saranno riscosse, oltre le tasse per le ricevute indicate dal presente articolo, anche quelle graduali o fisse stabilite secondo i casi dagli articoli 51, 53 e 54 della tariffa annessa alla legge di registro.

(24, 1. alinea) Per ogni linea di scritturato dell'atto, escluse le inserzioni ed allegati.

(24, 2. alinea) Per ogni linea di scritturato dell'atto, escluse le inserzioni ed allegati. In nessun caso la tassa potrà essere minore di lire 5 per ogni atto.

(24, 3. alinea Per ogni linea di scritturato, tanto dell'atto quanto delle inserzioni e degli allegati.

Qualora nelle copie delle inserzioni ed allegati sieno compresi documenti interamente a stampa, la tassa in questa parte sarà limitata a centesimi 5 per ogni pagina stampata.

Quanto ai certificati ed estratti (V. *Indicazione degli atti*, alinea 3. del N. 46) indicati la tassa non potrà mai essere minore di lire 2.

Per calcolare le linee dello scritturato si eseguiranno le norme stabilite nella tariffa giudiziaria in materia civile.

(24, 7. alinea) Se il richiedente non ha indicata la data dell'atto.

(24, 8. alinea) Se fu data la indicazione suddetta.

Visto; *Il Ministro delle finanze*

L. G. Cambray-Digny.

NOTIZIE

FIRENZE — È determinata la chiamata dei giovani della classe 1847 in tutte le provincie del regno. La prima sessione viene aperta il 15 del corrente settembre. Le operazioni del sorteggio avranno principio il 5 del prossimo ottobre, e saranno proseguite senza interruzione sino al loro termine. Le operazioni però per l'esame definitivo ed assento degli inscritti, il Ministero della guerra non ha ancora determinato quando debbano aver principio. Così la *Gazzetta di Milano*.

— Secondo la *Gazzetta dei Banchieri*, si vorrebbero, col 1° gennaio 1869, mettere in vigore le intendenze di finanza, come vissero già in Lombardia.

— Si assicura allo stesso giornale che le società di strade ferrate stanno trattando di chiedere la esenzione del pagamento dell'imposta comunale e provinciale, che vorrebbesi mettere sugli interessi delle obbligazioni al portatore.

TORINO — Sabato sera, scrive la *Gazzetta Piemontese* di Torino, sotto i portici di via Nizza, mentre tre operai passeggiavano tranquillamente per quei luoghi quasi deserti, uno sconosciuto uscendo dal caffè Ronco, colpiva con un colpo di pistola uno dei tre, pel quale forse esisteva un vecchio rancore, e lo ferì gravissimamente nella parte destra del petto. Il feritore venne arrestato, il ferito, soccorso dai circostanti, venne poi condotto all'ospedale di S. Giovanni.

NAPOLI — Leggiamo nel *Piccolo Giornale di Napoli*:

Ieri, i Reali carabinieri arrestarono il sig. Giordano, duca di Oratino, che da molto tempo si era reso latitante perchè nel deposito dei tabacchi a Porta Nolana, del quale egli era magazziniere, fu sorpreso, oltre a molte irregolarità, un vuoto rilevante in danaro.

VENEZIA — La Camera di Commercio di Venezia, nella seduta del 3 corrente, votava un ordine del giorno con cui disponeva che lo *Stabilimento mercantile* della città debba concorrere per la somma di L. 500,000 alla formazione della nuova *Compagnia di Commercio*.

ROMA — Abbiamo da Roma che giunsero da Napoli alle autorità pontificie telegrammi per avvertire che le cinque bande di briganti, le quali infestano le provincie limitrofe e il territorio di Pontecorvo, sono state accerchiate e ridotte a non potere avere altra scampo che dalla parte di San Germano, e che è mestieri perciò il concorso delle milizie papali, onde impedire che oltrepassando il confine si ritrovino in libertà di rintanarsi nelle macchie e nelle campagne per poi tornare ad operare.

Il ministero pontificio delle armi pare però poco disposto ad inviare grossi corpi al di là del confine, secondo i patti della stabilita convenzione militare, giacchè si teme di dare troppa occasione alle diserzioni; epperciò finirà per limitare le sue disposizioni a qualche piccolo rinforzo ai corpi stanziati a Ceprano, a Castro e a Veroli.

(*Op. Naz.*)

CIVITAVECCHIA — All'*Osservatore Romano* scrivono da Civitavecchia:

A mezzodì partiva da questo porto il vapore da guerra francese *Phenix*, comandante De Ianneau, capitano di fregata, dirigendosi alla volta di Nizza, avendo a bordo S. E. il sig. conte De Sartiges, già ambasciatore francese a Roma, oggi Senatore.

FRANCIA — I giornali officiosi di Francia continuano ad accusare l'opposizione di mantenere gli allarmi dell'opinione pubblica sul mantenimento della pace, di cui essa fa risalire la responsabilità fino al governo.

Questo, essi dicono, prodiga le assicurazioni e le dichiarazioni, si adopera dappertutto ad appianare le difficoltà; ben lungi dal creare le occasioni di conflitto, non pensa ad altro che allontanarle. Infine la stessa coerenza che mette nei suoi discorsi relativamente alla sua politica di pace, la mette pure nei suoi atti, e con tutto ciò le sue intenzioni sono incriminate, le sue volontà dichiarate menzognere e impotenti. Sembra che si voglia rendere la guerra inevitabile a forza di preparare gli animi ed inquietare gli interessi.

Bisognerebbe avere gli occhi dei citati giornali per vedere un sì mirabile accordo tra le parole e gli atti del governo francese, a meno di volere proprio tenere i preparativi di guerra come la migliore dimostrazione di pace.

SPAGNA — Scrivono da Madrid essere stati fatti, alcuni giorni sono numerosi arresti nella provincia di Toledo dietro la scoperta di una congiura; con vaste diramazioni, di carattere socialista.

Lo stesso giornale reca ancora la seguente notizia:

« Il governo spagnuolo promette di ricompensare ogni agente di polizia che potrà presentargli un individuo qualunque, che abbia apprezzato a modo suo un fatto politico, ove questo non sia stato portato a conoscenza del pubblico dalla *Gazzetta* o dai giornali ministeriali. Quell'individuo sarà imprigionato, o anche condannato a pena più grave, come allarmista e propagatore di false notizie. »

Animo via! Ci è sempre del nuovo in Ispagna.

PRUSSIA — Secondo una corrispondenza da Berlino all'*Agenzia Havas*, non è vero che l'imperatore di Russia debba andare a Berlino ad assistere alle manovre della guardia; egli non giungerà che dopo, e si fermerà per fare una visita di parecchi giorni alla Corte di Prussia.

Cronaca locale e fatti vari

CONSIGLIO COMUNALE
DI FERRARA

(*Continuaz. e fine V. N. di Jeri*)

Dippoi si passa a trattare dell'altro oggetto indicato nel N. 4 dell'Ordine del giorno.

Nell'adunanza del 15 febbrajo anno corrente, il Consiglio accolse favorevolmente le idee comunicategli dal Consigliere sig. cav. Antonio Santini, il quale per le considerazioni di pubblica utilità e decoro espresse in un suo rapporto, manifestava come egli ritenesse che fosse di opportunità, e di convenienza decretare alcune grandiose opere o lavori pubblici, e trovar modo di eseguirle in due o tre anni; ed avuto riflesso alla entità della spesa, determinarne il pagamento in rate nel corso di dodici anni. Il lodato sig. Consigliere ne indicò sette, cioè

« Un mercato coperto — Un nuovo
« Macello — Una Borsa — La via dei
« Giardini — Archivio Notarile — Doccie o fogne — Latrine pubbliche ecc. »

e tre altri vennero indicati da altri Consiglieri, e cioè

« Rotaje in Giovecca — Strade foresi — Tribunale delle Assisie ecc. »

in seguito di che il Consiglio incaricò la Giunta di far intanto rilevare dall'Ufficio Tecnico in via presuntiva, ossia con Piani di Prevenzione, quale sarebbe la spesa ecc.

Ora il R. Sindaco con suo rapporto

che si unisce in Allegato, presenta il risultato di tali rilievi, secondo i quali occorrerebbero Lire 31729 per la Barriera a Porta Po; Lire 87241 pel completamento della via de' Giardini; Lire 149892, pel Macello pubblico; Lire 133003, per le Rotaie in Giovecca; L. 13457, per le Latrine pubbliche; L. 189623, per la Corte delle Assisie; L. 135047, per la Borsa Commerciale; L. 240000, per la sistemazione delle strade a Sabbia, o Lire 474960, se si vogliano sistemare a Ghiarella; Lire 118507 pel mercato coperto e Lire 100000 per le Fogne, e così in totale Lire 1,198,501 sistemandosi le strade a Sabbia, o Lire 1,433,461 sistemandosi queste a Ghiaia.

Nell' atto di presentare questo quadro, il lodato R. Sindaco non potendo non rimarcare che a concretare quanto si renda indispensabile all' eseguimento di tale progetto, occorrerà lungo tempo, crede, che intanto corrispondendo al desiderio della generalità dei cittadini sia da compiersi la via Giardini, e propone di stralciare questa opera dal detto progetto anche pel riflesso di dare occupazione e guadagno ai nostri operai, niun lavoro essendosi fatto in questo anno di qualche importanza. Nello stesso suo rapporto accenna ai modi di sostenerne la spesa, vale a dire di pagare il prolungamento della strada dal ponte S. Gabriele alle mura, in rate nei tre anni 1869, 1870 e 1871, di costruire la barriera coi fondi assegnati nei bilanci 1866-1867 e corrente 1868, e di sistemare la piazza presso il Castello col prezzo da ricavarsi da alcuni stabili, la vendita dei quali sarebbe di convenienza dell'amministrazione.

Apertasi la discussione il sig. avv. Mazzucchi osserva che prima di ogni altra cosa fa d'uopo richiamare, e dare lettura del progetto del sig. cav. Santini, che oltre alla indicazione dei lavori contiene la esposizione dei mezzi coi quali sostenere la spesa relativa. Si legge il detto rapporto. In questo si parla dei sette lavori suindicati pei quali se ne calcola l'importare di Lire 800,000; si dimostra che si potrebbe pagare questa somma in dodici anni senza accrescere, ed anzi diminuendo il Bilancio ordinario dell'amministrazione, ridotti questi e stabiliti in una misura normale dopo estinte le passività, e fatti i pagamenti dovuti per l'acquisto della Spianata, e dell' area della già Fortezza. Ora si tratterebbe di un terzo più della spesa, per cui colle stesse proporzioni occorrerebbero almeno sedici anni, ritenuto anche che i calcoli in prevenzione non soffrono aumento all'atto di formare i relativi piani di esecuzione, sebbene i preventivi scandagli siano stati compilati con molta diligenza dal nostro Capo Ingegnere.

Il Consigliere signor dottor Nicolini osserva che il progetto del signor Santini può esser buono per aver presente e per avviarsi all' esecuzione dei lavori in esso indicati. ma non trova conveniente avessero a farsi in tre anni poichè sarebbe d' uopo o fare un grande debito non compatibile coll'attual situazione economica del nostro Municipio, od impegnare pel pagamento dei medesimi le rendite del Comune per molti e molti esercizj, il che non sarebbe prudente, non potendosi prevedere i casi avvenibili, più poi perchè dovendosi pagare in un lungo lasso di tempo, è ben naturale che l' assuntore di questi grandiosi lavori dovendo attenderne il pagamento per molti e molti anni, dovrà averne calcolo nel prezzo che verrebbe con più di molto ad innalzarsi. Oltre di che coll' esecuzione di tutte queste opere in breve tempo, quivi converrebbe a danno dei nostri operai una grande quantità di operai di altri paesi, parte dei quali forse più non vi tornerebbe: aggiunge che cessati poi questi lavori ed impegnate le rendite, difficilmente avrebbesi poi modo di impiegare negli anni successivi i nostri operai.

Conclude essere suo avviso debbano piuttosto i detti lavori eseguirsi gradatamente. cominciando frattanto da quello, o da quelli che siano riconosciuti i più necessarj ed urgenti.

Il Consigliere signor avv. Mazzucchi conviene nella osservazione del signor dott. Nicolini, ma nel tempo stesso dice che si deve tener conto del progetto del signor cavalier Santini, e solo modificarne il modo di esecuzione, assumendosi di eseguire i lavori gradatamente incominciando dai più urgenti, e necessari, quali sono quelli delle fogne, delle strade foresi, del macello, ed appunto quello della via dei Giardini proposta per primo dal R. Sindaco. Per questi lavori pertanto sarebbero da compilarsi i relativi piani di esecuzione, per quindi far luogo ad appalti, osservando che sul Macello non sarebbe difficile avere un appaltatore che se ne assumesse prontamente la esecuzione, per venir poi compensato della spesa colla percezione dei diritti, o tasse di Macellazione da concedersi per un determinato numero di anni.

Si terrà a calcolo questo riflesso, ma nel frattanto per dare incominciamento alla esecuzione di dette opere, il R. Sindaco ripete la sua proposta di completare la via dei Giardini. Ammessa che sia la massima, e con questa la preferenza al detto lavoro, sarà egli dice, da nominarsi una Commissione che esamini specialmente il Piano della Barriera, verifichi il valore dei fabbricati da demolirsi per sistemare la piazza, e delle altre da vendersi per rilevare se i prezzi attribuiti ai fabbricati da acquistarsi, ed agli altri da vendersi sia per equilibrarsi rispettivamente.

Essendo la proposta appoggiata, la si è messa a squittinio ne' seguenti termini.

« Intende il Consiglio di stralciare
« dal progetto Santini la proposta di
« continuare il lavoro della via Giar-
« dini e Barriera di Porta Po per la
« più sollecita sua esecuzione? »

Ammessa.

Ora si dovrebbe devenire alla nomina della Commissione da incaricarsi degli studj, verificazioni necessarie in corrispondenza alla relativa proposta, ma il Consiglio ad unanimità di suffragi ha conferito alla Giunta ogni più ampla facoltà per la nomina di detta Commissione, riservandosi poi di deffinitivamente deliberare d' appresso al rapporto della medesima.

Dopo di ciò si è sciolta l' adunanza.

— **Questa sera al Teatro Municipale verrà rappresentato la MEDEA, alla quale prenderà parte principale la celebre *Ristori*.**

Impieghi Vacanti. — Il giornale, *Monitore degli Impiegati*, Ufficiale per gli atti della società nazionale di mutuo soccorso fra gli impiegati che si pubblica presso l' Istituto Stampa in Milano, Galleria Vittorio Emanuele (ottagono, 10, 2° ingresso N. 33, scala N. 15) **inserisce *gratis*** gli avvisi di vacanze d' impieghi presso gli uffici regi e comunali, ditte di commercio nazionali ed estere, privati e corpi morali, ecc. Il giornale si spedisce a chi ne fa richiesta con vaglia postale di Lire 3 per un semestre, Lire 5 un anno.

Scoperte — Narra il *Times* di Londre che, presso l'altare della cattedrale di Winchester furono scoperte le spoglie mortali di Guglielmo il Rosso, Re d' Inghilterra. Il ben conservato scheletro attesta che il corpo di quel sovrano misurava 5 piedi e 9 pollici. Il sarcofago, in pietra di Bath venne violato e spogliato dei suoi oggetti i più preziosi dalle bande di Cromwell. Vi si rinvenne la freccia colla quale Walter Tyrell, nell'anno 1100, uccise Guglielmo, una turchina, la testa in avorio di un animale favoloso, ed alcuni brani di vestimenta ricamate in oro.

(*M. di Bol.*)

UFFICIO 1°. DI STATO CIVILE

8 Settembre 1868.

Nascite. — Maschi 1. Femmine 1. Totale 2.

Minori d' anni 7 — N. 3.

9 settembre 1868.

Nascite. — Maschi 0. Femmine 3. Totale 3.

Morti. — Onofri Michele, d' anni 16, Pizzicagnolo, di Ferrara — Baio Giuseppe, d' anni 36, facchino, celibe, di Ferrara.

Minori d' anni 7 — N. 3.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
11 *Settembre*	11.	59.	45.

Osservazioni Meteorologiche

9 SETTEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 763, 90	mm 763, 46	mm 763, 11	mm 764, 22
Termometro centesimale	o † 21, 4	o † 25, 2	o † 26, 4	o † 22, 3
Tensione del vapore acqueo	mm 10, 45	mm 10, 53	mm 10, 58	mm 11, 47
Umidità relativa	o 56	o 44, 5	o 42	o 58
Direz. del vento	NNE	N	NE	NE
Stato del Cielo	Sereno	q. Ser.	q. Ser.	Sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o † 14, 5		o † 27, 1	
	giorno		*notte*	
Ozono	7, 0		9, 0	

Telegrafia Privata

Firenze 9. — *Parigi* 8. — La *France* dice che tutte le voci allarmanti sparse ieri alla Borsa sono prive di fondamento.

La *France* sotto il titolo — *I tre trattati* — pubblica un articolo, in cui dice che i trattati di Parigi, Zurigo e Praga chiusero per la Francia le questioni orientale, italiana e germanica. La Francia accetta lealmente la situazione creata da questi trattati, quindi, se nessuno viola le stipulazioni internazionali, non soltanto non esiste possibilità di guerra, ma non v' ha alcuna questione impegnata. La guerra risulterebbe soltanto se la Russia minacciasse nuovamente la integrità della Turchia, se l' Austria volesse riconquistare il predominio in Italia, se l'Italia volesse prendere Roma, o se la Prussia volesse assorbire gli Stati del Sud. Fin a tanto che non nascerà una nuova situazione provocata da temerità, che non conviene prevedere, si può e si deve considerare assicurata la pace che riposa su le convenzioni diplomatiche.

Bruxelles 8. — Il bullettino di salute del principe ereditario annunzia che la giornata di ieri e la notte furono cattive.

L' *Independance belge* aggiunge che nel mattino furono amministrati i sacramenti al principe.

Parigi 8. — Assicurasi probabile un abboccamento fra l' imperatore e la regina d' Inghilterra al suo passaggio per Parigi.

Stasera ebbe luogo all' ambasciata di Spagna un gran pranzo offerto dal conte di Girgenti ai ministri ed al corpo diplomatico.

Nuova-York 29. — Assicurasi che Juarez ha smentito la voce che abbia offerto di vendere agli Stati Uniti una parte del territorio messicano.

La Convenzione dei feniani si riunirà a Washington e New York per stabilire una nuova organizzazione.

Belgrado 9. — Corre voce che i turchi sgombreranno fra breve Zvornik, ultimo punto della Serbia da essi ancora occupato.

Firenze 9. — Dalla *Gazzetta Ufficiale*. Una polemica impegnossi tra due giornali di Nizza: il *Journal de Nice* e il *Phare du litoral* relativamente a parole che Menabrea avrebbe pronunziato durante il suo breve soggiorno a Nizza.

Siamo autorizzati a dichiarare che il racconto che diede origine a quella polemica è privo affatto di fondamento. Il generale non ebbe occasione durante la sua dimora a Nizza di tenere discorsi politici, tanto meno di pronunziare le parole attribuitagli.

REGNO D' ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

Costruzione di Condotti sotterranei in Francolino.

AVVISO

di pronunciato deliberamento e di scadenza di termine per diminuzione di Vigesima.

Si previene il pubblico che l' impresa suddetta venne oggi deliberata col ribasso del 30. 85 per cento, e così dal primitivo prezzo di L. 3814. 10 fu ridotta a 2637. 46 e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del Vigesimo, scadrà alle ore 2 pom. del giorno 12 corrente Settembre.

Ferrara 7 Settembre 1868.

Il Sindaco
A. TROTTI

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*